

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI
(classe n. 56/S)**

Art. 1 - Denominazione del Corso di Studio (CdS) e classe di appartenenza

1. E' istituito presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, il Corso di Laurea Specialistica (CdLS) in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi*, appartenente alla classe 56/S delle Lauree Specialistiche.

Art. 2 - Struttura del corso

1. Il CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* è di durata biennale.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* sono necessari i seguenti requisiti:

- a) possesso di una laurea triennale o di durata superiore, conseguita anche all'estero, purché valutata idonea, che consenta il riconoscimento del numero minimo di Crediti formativi universitari (Cfu) stabilito dall'Ateneo;
- b) adeguatezza della personale preparazione, verificata mediante colloquio o altre modalità stabilite dal Comitato per la Didattica. Da tale accertamento saranno esonerati i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo.

2. Eventuali debiti formativi devono essere colmati con le modalità deliberate dal Senato Accademico e dal Regolamento didattico di Ateneo.

3. Agli studenti che sono sprovvisti di certificazione linguistica (PET) è fatto obbligo di colmare tale debito.

Art. 4 – Obiettivi formativi

1. Il laureato di questo Corso specialistico deve essere in grado di esercitare funzioni di elevata responsabilità organizzativa nell'ambito della progettazione, direzione e coordinamento di servizi educativi e di sistemi formativi gestiti da enti pubblici o privati, associazioni *non profit*, agenzie operanti nel settore educativo e formativo. Deve altresì essere capace di esercitare analoghe funzioni nel campo dei servizi di orientamento scolastico e professionale, della consulenza, informazione, documentazione e certificazione relativi ai percorsi formativi che danno accesso al mondo del lavoro.

2. Obiettivo del CdS è di formare una figura professionale dotata delle competenze necessarie per dare attuazione, con ampi margini di autonomia, alle politiche educative, formative e di orientamento stabilite da strutture diverse (enti locali, imprese, agenzie educative e di formazione professionale, cooperative che agiscono nel campo sociale e dei servizi). Tale figura deve, pertanto, essere in grado di progettare attività educative, formative e di orientamento e/o di provvedere alla gestione dei relativi servizi in una logica d'integrazione tra realtà diverse (sistema dell'istruzione, sistema della formazione professionale, centri di orientamento, sistema dell'educazione degli adulti, università, formazione integrata superiore, parti sociali, istituzioni culturali, servizi sociali e assistenziali, servizi per l'impiego). Deve disporre, in particolare, delle conoscenze necessarie per rilevare ed interpretare - coordinando l'attività di eventuali collaboratori - le esigenze educative e formative, anche non esplicite, presenti in specifici contesti sociali (minori, giovani, adulti, donne, disoccupati, immigrati, emarginati, disabili) e per promuovere sinergie tra diverse strutture (istituzioni, famiglia, parti sociali, associazionismo, volontariato); deve, inoltre, saper progettare ed attuare coerenti percorsi educativi, formativi e di orientamento sulla base delle risorse disponibili e valutarne gli esiti in modo da poter adeguare gli interventi ai bisogni e ai mutamenti emergenti.

3. Il profilo professionale del Laureato specialista in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* e, conseguentemente, gli obiettivi formativi del relativo CdS, implicano una conoscenza approfondita:

- a) delle scienze dell'educazione, anche sotto il profilo della dimensione di genere;
- b) delle questioni relative all'organizzazione e gestione di servizi che si occupano dei minori, dei giovani, degli adulti, degli anziani, della famiglia, del tempo libero, e di quelli operanti nei settori dell'orientamento, della documentazione, informazione e certificazione dei percorsi formativi;
- c) delle dinamiche del sistema produttivo, delle domande che esso esprime in particolare sul piano della formazione iniziale, delle competenze e degli strumenti che possono favorire l'accesso anche dei "soggetti deboli" al mercato del lavoro;
- d) della normativa regionale, nazionale ed europea in materia di attività educative, di formazione professionale e di rapporti con il mondo del lavoro;
- e) dei problemi relativi all'integrazione scolastica, sociale e lavorativa anche dei soggetti disabili;
- f) dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- g) di due lingue straniere dell'Unione Europea con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Tale profilo e tali obiettivi richiedono anche l'ulteriore sviluppo di competenze pratico-operative.

Art. 5 – Elenco degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* prevede lo svolgimento di attività formative indispensabili per la Classe 56/S.

A. Prospetto dei settori disciplinari e delle attività formative con i rispettivi crediti

30 Cfu a scelta tra le discipline dei gruppi:

M-PED/01 (Pedagogia generale), M-PED/02 (Storia della pedagogia), M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale), M-PED/04 (Pedagogia sperimentale).

Non possono essere inseriti più di 5 crediti per la stessa disciplina nel corso dello stesso anno ed è consentita una sola biennializzazione.

15 Cfu a scelta tra le discipline dei gruppi:

M-PSI/01 (Psicologia generale), M-PSI/05 (Psicologia sociale), M-PSI/06 (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), M-DEA/01 (discipline demotnoantropologiche).

5 Cfu a scelta tra le discipline dei gruppi:

MED/42 (Igiene generale e applicata), MED/25 (Psichiatria), MED/39 (Neuropsichiatria infantile), MED/44 (Medicina del lavoro), BIO/09 (Fisiologia), M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale).

5 Cfu a scelta tra le discipline dei gruppi:

IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico), IUS/05 (Diritto dell'economia), IUS/07 (Diritto del lavoro), IUS/08 (Diritto costituzionale), IUS/10 (Diritto amministrativo), IUS/20 (Filosofia del diritto), L-FIL-LETT/10 (Letteratura italiana), L-FIL-LETT/11 (Letteratura italiana contemporanea), M-STO/05 (Storia della scienza e delle tecniche), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), SPS/04 (Scienza politica), SPS/07 (Sociologia generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro), SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio), SPS/11 (Sociologia dei fenomeni politici), SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale).

10 Cfu a scelta tra le discipline dei gruppi:

SECS-P/07 (Politica economica), SEC-P/06 (Economia applicata), SECS-P/07 (Economia aziendale), SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), SECS-P/09 (Finanza aziendale), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale), SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari).

10 Cfu:

Una o più discipline a scelta dello studente.

8 Cfu (4 ogni anno):

Tirocinio.

2 Cfu:

Abilità informatiche.

5 Cfu a scelta tra:

le due lingue straniere studiate nel percorso di studio universitario precedente.

30 Cfu:

Prova finale.

B. Prospetto degli insegnamenti e delle attività

30 Cfu a scelta tra:

- Pedagogia della formazione (M-PED/01)	5 Cfu
- Pedagogia della relazione educativa (M-PED/01)	5 Cfu
- Pedagogia dei contesti educativi e formativi (M-PED/01)	5 Cfu
- Pedagogia delle risorse umane (M-PED/01)	5 Cfu
- Storia dell'epistemologia pedagogica (M-PED/02)	5 Cfu
- Didattica ed epistemologia delle professioni formative (M-PED/03)	5 Cfu
- Tecnologia per la formazione on-line (M-PED/03)	5 Cfu
- Teoria e tecniche della formazione autobiografica (M-PED/01)	5 Cfu
- Pedagogia speciale (M-PED/03)	5 Cfu

Per i suddetti insegnamenti è consentita una sola biennializzazione.

15 Cfu:

- Psicologia del cambiamento (M-PSI/01)	5 Cfu
- Psicologia delle comunicazioni (M-PSI/05)	5 Cfu
- Psicologia delle patologie di ruolo (M-PSI/08)	5 Cfu

5 Cfu a scelta tra:

- Igiene generale e applicata all'ambiente di lavoro (MED/42)	5 Cfu
- Progettazione e gestione della salute nei servizi educativi e formativi (MED/42)	5 Cfu

5 Cfu a scelta tra:

- Normativa in materia di attività formativa (IUS/09)	5 Cfu
- Teorie e tecniche della comunicazione pubblica (SPS/08)	5 Cfu
- Sociologia delle relazioni interpersonali (SPS/08)	5 Cfu
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	5 Cfu

Le ultime tre discipline sopraelencate possono essere scelte solo se non sostenute nel precedente CdS.

10 Cfu:

Organizzazione aziendale (SECS-P/10).

10 Cfu:

Una o più discipline a scelta dello studente.

8 Cfu (4 ogni anno):

Tirocinio.

2 Cfu:

Informatica ed editoria multimediale per la formazione (ING-INF/05).

5 Cfu a scelta tra:

le due lingue straniere studiate nel percorso di studio universitario precedente.

30 Cfu:
Prova finale.

Art. 6 - Piani di studio

1. Il Comitato per la Didattica del CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* offre annualmente indicazioni relative al Piano di studio sulla base dell'elenco degli insegnamenti e delle attività formative di cui all'art. 5.
2. Lo studente deve compilare il Piano di studio su modulo disponibile presso la Segreteria studenti e riconsegnarlo alla medesima entro i termini prestabiliti.
3. Lo studente ha la facoltà di predisporre un Piano di studio personalizzato, che può essere modificato ogni anno entro i termini prestabiliti.
4. I Piani di studio sono approvati dal Comitato per la Didattica.

Art. 7 - Calendario e orario delle attività didattiche, di tutorato e di ricevimento degli studenti

1. Le attività didattiche relative al CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* si svolgono, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Regolamento di Facoltà, per semestri, in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.
2. I docenti svolgono attività di ricevimento, tutorato e assistenza degli studenti nei tempi, nei modi e nelle forme stabiliti dall'art. 17 del Regolamento della Facoltà.
3. Nel rispetto del numero di ore previste per ciascun modulo d'insegnamento, il Comitato per la Didattica definisce i modi e le forme dello svolgimento delle lezioni in funzione delle esigenze formative e didattiche richieste dal CdS.

Art. 8 - Tipologia delle attività didattiche, prove *in itinere*, esami

1. L'attività didattica del CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* è articolata in Moduli (da 2, 5, 10 Cfu) costituiti da lezioni frontali, esercitazioni, seminari, conferenze e laboratori.
2. I Cfu attribuiti alle singole attività didattiche del CdLS vengono acquisite dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame.
3. Per ciascun Modulo è previsto lo svolgimento di prove di verifica in itinere e finali, facoltative per lo studente. La valutazione riportata in tali prove può contribuire alla determinazione del voto d'esame di profitto.

Art. 9 – Tirocinio istituzionale

1. Per conseguire la Laurea specialistica lo studente è tenuto ad effettuare un'attività di tirocinio per complessivi 8 Cfu.
2. Lo svolgimento delle attività di tirocinio avviene secondo le indicazioni predisposte dal Comitato per la Didattica.

Art. 10 - Periodi di stage

Durante lo svolgimento del CdLS, lo studente potrà partecipare a stages presso enti pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente, per un massimo di 10 Cfu, previa approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 11 - Periodi di studio all'estero

1. Durante lo svolgimento del CdLS, lo studente potrà conseguire, presso un'Università straniera, fino a 30 Cfu relativi ad attività formative previste dal Piano di studio. Tale acquisizione è comunque subordinata all'approvazione preventiva del Comitato per la Didattica.

Art. 12 - Prova finale

1. La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di una Tesi (per complessivi 30 Cfu), redatta, in modo originale, sotto la guida di un Relatore.
2. La Commissione per la prova finale è costituita da almeno cinque docenti della Facoltà nominati dal Preside. La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il CdS, è espressa in centodecimi, con eventuale lode.

Art. 13 - Assemblea dei Docenti

1. L'Assemblea dei Docenti del CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* è composta da tutti i docenti, di ruolo e non di ruolo, titolari di moduli d'insegnamento ufficiali tenuti all'interno del CdLS stesso, i quali abbiano dichiarato di afferire a questo con comunicazione scritta al Preside.
2. I compiti dell'Assemblea dei Docenti sono quelli indicati nell'art. 14 del Regolamento di Facoltà.

Art. 14 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica del CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* è composto da 12 membri, con rappresentanza paritetica di docenti e studenti, eletti secondo le modalità indicate dall'art. 9, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del Regolamento di Facoltà.

2. Il presidente del Comitato per la Didattica è eletto secondo le modalità indicate dall'art.11 del Regolamento di Facoltà.

3. Le competenze del Comitato per la Didattica del CdLS in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* sono quelle indicate nell'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo. In particolare, il Comitato per la Didattica:

- a) coordina, controlla, assicura lo svolgimento delle attività didattiche, tutoriali e di tirocinio fissate dall'Ordinamento didattico, ivi compresa la prova finale;
- b) concorda con i docenti la ripartizione dei compiti relativi all'organizzazione dell'attività didattica e di tutorato;
- c) concorda con i singoli docenti eventuali aggiustamenti dell'orario o del calendario delle lezioni scelto, ferma restando la scansione dei Corsi d'insegnamento all'interno dell'orario e del calendario approvato dalla Facoltà;
- d) esamina e approva i Piani di studio degli studenti;
- e) esamina e approva le pratiche di trasferimento degli studenti e procede al riconoscimento dei crediti acquisiti;
- f) delega, se lo ritiene necessario, in tutto o in parte la valutazione e l'approvazione dei Piani di studio degli studenti a un'apposita Commissione formata da docenti afferenti al Corso di Laurea;
- g) delega, se lo ritiene necessario, in tutto o in parte l'esame e l'approvazione delle pratiche di trasferimento degli studenti (procedendo all'eventuale riconoscimento di crediti acquisiti) ad un'apposita Commissione formata da docenti afferenti al Corso di laurea specialistica;
- h) delega, se lo ritiene necessario, la progettazione e la gestione delle attività di tirocinio a un'apposita Commissione formata da docenti afferenti al CdLS;
- i) esprime pareri sul riconoscimento dei crediti relativi alle attività di livello postsecondario nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Facoltà;
- j) cura la distribuzione dei questionari di valutazione della didattica e ne assicura la pubblicità dei risultati.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le disposizioni dello Statuto, del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento didattico di Facoltà.